



di **Gianfranco Magri**

IL BUON DISINFESTATORE DI TARLI

2° PARTE

GIANFRANCO MAGRI, PERITO ESPERTO PER DANNI CAUSATI DA TARLI, TÈRMITI, UMIDITÀ NEI BENI CULTURALI E CIVILI, CON LA SUA RUBRICA ARTIS SERVARE PROPONE UN VADEMECUM SECONDO I PRINCIPI DI OLYMPO SYSTEM ANTITARLO, DIVISA IN DUE PARTI (LA PRIMA PUBBLICATA SUL NUMERO 394/2025), IN QUESTO CONTRIBUTO PUBBLICHIAMO LA SECONDA PARTE.

VADEMECUM SECONDO I PRINCIPI DI OLYMPO SYSTEM ANTITARLO

Qualsiasi professionalità che si occupi di legno, dovrebbe porsi, insieme agli altri obiettivi, anche quello di **contribuire** alla realizzazione della sua **durabilità nel tempo**; questo accomuna tutte le professioni, per superare i confini delle categorie gerarchiche e prefigurare una comunità di intenti fra tutte le professioni.

LE RE-INFESTAZIONI CROCIATE MINACCIANO TUTTE LE OPERE

Il disinfestatore ponderato sa che ogni elemento ligneo presente nello stesso ambiente è soggetto a un processo di infestazioni e re-infestazioni crociate, in continuo rapporto con tutti gli altri elementi e cerca di dissuadere il committente dall'operare una selezione di intervento solo su opere di valore intrinseco, o affettivo; ciò gli è consentito, perché, disponendo di tutte le tecnologie dedicate, può **intervenire nel modo più corretto e differenziato**, senza incorrere, per mancanza di qualcosa dedicata, nell'errore di trascurare elementi che, ancora infestati, costitui-

rebbero una costante minaccia di re-infestazioni crociate (**Figura 1**).



Figura 1: **Re-infestazioni xilofaghe crociate.**

LA PROTEZIONE DELL'ANTITARLO È MOLTO VARIABILE

Il disinfestatore accorto mette in guardia il committente sull'effimera certezza che la **protezione di antitarlo impregnante**, pur necessaria, possa bastare a proteggere i manufatti disinfestati, spiegando che la protezione varrà per breve tempo e, soprattutto, **non al 100%** per tutti i manufatti, in ragione delle differenti capacità di imbibizione delle superfici, sottoposte a trattamenti protettivi differenti.

Travi grezze, parquet verniciato, sedie possono essere imbibiti con

antitarlo, ottenendo differenti gradi di protezione, mentre, nel caso del pianoforte laccato, l'imbibizione è possibile solo sulle superfici interne (**Figura 2**).



Figura 2: **Variabilità imbibizione antitarlo.**

PROCESSO DI PROTEZIONE CHIMICA E MECCANICA

Il disinfestatore sollecito fa presente che **tutti i manufatti lignei e cartacei** presenti nello stesso locale **vanno curati** e che, sia questi, sia lo stesso locale, vanno messi in sicurezza, con mezzi chimici, meccanici e di

cattura, per evitare nuovi attacchi dai locali adiacenti e dall'ambiente esterno.

Spiegherà che la **messa in sicurezza è un sistema complesso**, costituito da interventi complementari e inscindibili:

- **Bio-deterrente antitarlo** impregnante per le superfici;
 - **zanzariere** alle finestre;
 - **barriere estrusive** per colmare le fessurazioni di porte e finestre;
 - **trappole UVA** di cattura per la disinfestazione permanente.
- (Figura 3), (Figura 4).

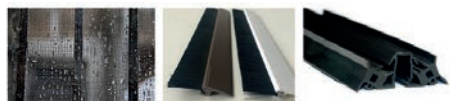


Figura 3: **Barriere estrusive anti xilofagi.**



Figura 4: **Cattura di insetti e monitoraggio.**



Figura 5: **Coordinazione sinergie.**

NON BASTA LA DISINFESTAZIONE PER TUTELARE I MANUFATTI

Il disinfestatore perspicace non si limita a disinfestare, ma provvede anche ad attuare, in sinergia con altre risorse professionali, tutte le misure di **Conservazione Preventiva**, che mettano **in sicurezza i manufatti e i locali** dove sono a dimora i beni, con ogni opzione chimica e meccanica necessaria, contribuendo alla loro durabilità nel tempo (Figura 5).

SE SPENDI DI PIÙ ORA, RISPARMI MOLTO DI PIÙ POI

Il disinfestatore trasparente fa notare che ciò comporta per lui la **rinuncia a nuovi interventi futuri** nello stesso locale e, quindi, la perdita di un maggiore introito, sperando, con ciò, di ispirare al committente maggiore fiducia e di ottenere la sua fidelizzazione.

Il disinfestatore propositivo sottolinea come questa modalità sia anche nello stesso interesse del committente, che, con una maggiore spesa iniziale, evita di spendere molto di più in futuro; inoltre, nel caso avesse bisogno di tempo prima di provvedere agli altri locali, può essere certo che, nel frattempo, quelli che sono stati trattati sono al sicuro (Figura 6).



Figura 6: **Ora spendi, ma poi risparmi.**

LE TRE SINERGIE OPERATIVE PER L'INTEGRITÀ

Il disinfestatore lungimirante promuove **prevenzione, monitoraggio, manutenzione**, come indispensabili misure per il mantenimento dello stato di integrità dei manufatti lignei e per assicurare la loro durabilità.

DISINFESTAZIONI E CONTROLLI CONTINUI SU TUTTI I MANUFATTI

Il disinfestatore scrupoloso utilizza sempre **apparecchiature di controllo** sulle variabilità dei parametri, applicandole a ogni manufatto, o gruppi di manufatti che siano contestualmente sottoposti allo stesso processo di disinfestazione, anche se ciò comporta una inevitabile lievitazione dei costi, che provvederà a spiegare e motivare al committente, ribadendo il principio della qualità e della certezza di conseguimento dei risultati che sono stati prefissi (Figura 7).



Figura 7: **Strumenti di controllo dei protocolli.**

Provvederà, per tutti i trattamenti, a raccogliere di continuo i dati di **temperatura, umidità, ossigeno**, sino alla fine di ogni processo di disinfestazione, di persona nei cantieri che prevedano la sua presenza costante. Per i cantieri di lungo periodo, come quelli anossici, adotterà strumenti wireless per la trasmissione automatica dei dati, oppure prenderà accordi con il committente, perché provveda a eseguire i controlli più volte ogni giorno e a trasmetterglieli, per consentirgli di intervenire imme-

diatamente nel caso si riscontrino **aumenti dei valori di ossigeno**.

In questo caso, quali che siano le cause, foro, o cedimento di una saldatura nel film anossico, o altro, ripeterà il processo dal principio, indipendentemente dal tempo trascorso nel trattamento interrotto, per ripristinare l'intero arco di tempo ininterrotto; le larve dei tarli, infatti, muoiono, non per asfissia, ma per disidratazione, causata dall'accelerazione del respiro man mano che cala l'ossigeno.

AGIRE SULLE CAUSE, NON SUGLI EFFETTI, PER LA DURABILITÀ

Il disinfestatore consapevole sa che, in ambito conservativo e di recupero, i suoi interventi eliminano gli effetti, non le cause, perché queste si presentano con infestazioni già in atto e sensibilizza il committente sulla necessità di **eliminare le cause**; sa anche che, in ambito progettuale ed esecutivo, alla fine della filiera del legno lui stesso agisce all'insegna della prevenzione, eliminando le cause contingenti di successive reinfestazioni crociate che possono minacciare altri manufatti; ciò vale, sia in ambito civile, per la messa in opera di carpenterie nuove, sia nei Beni Culturali, per i nuovi versamenti di opere in depositi e spazi espositivi e per le movimentazioni di queste da e per le mostre (Figura 8).



Figura 8: Oltre gli effetti le cause.

PREZZO E QUALITÀ PARITETICI NELLE GARE, PER LA DURABILITÀ

Il disinfestatore deontologico non condiziona le prestazioni a prezzi ridotti richiesti, o imposti, ma sostiene il principio che qualità, integrità, sicurezza, certezza dei risultati e durabilità sono valori irrinunciabili per il patrimonio storico e culturale e, in genere, per i frutti dell'ingegno umano di carattere civile, pratico e affettivo. È affidabile perché promuove l'applicazione della qualità e diffida delle gare pubbliche in subappalto, che considerano il prezzo a



Figura 9: Valutazione prezzo/qualità.

prescindere dalla qualità, anziché sottoporre i due valori a valutazione paritetica (Figura 9).

È serio perché sa che queste impostazioni di gara sono nemiche delle opere, in termini di integrità e durabilità e, spesso, anche di sicurezza per le persone; non perde occasione per ribadire questi concetti al committente in fase di trattativa.

IL DISINFESTATORE PROTAGONISTA NEL PROGRAMMA DI DURABILITÀ

Con questo profilo, il disinfestatore inserisce il suo ruolo nei criteri più ampi della **Conservazione Preventiva**, contribuendo, nelle fasi di progettazione e di recupero, a realizzare la **Durabilità del legno nel tempo**.

Valore che dovrebbe ereditare intatto dalle tappe operative precedenti e consegnare intatto a quelle che seguono.

Va superata la trincea delle competenze parcellizzate che vanno coordinate in un progetto globale, con regole comuni e comuni obiettivi come esposto nella presente rubrica "Artis Servare" de IL LEGNO 392 e 393 con il titolo "Durabilità del legno" nelle parti 1 e 2 (Figura 10).

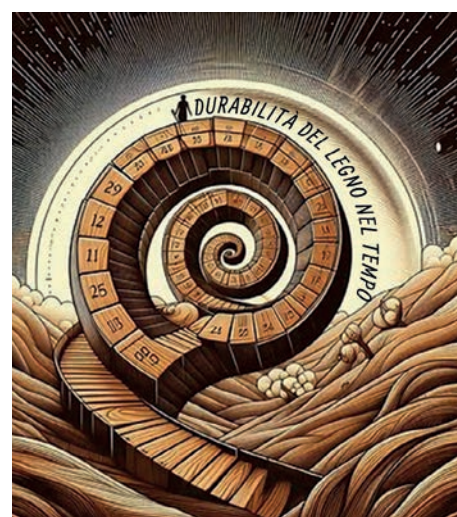


Figura 10: Buon disinfestatore e durabilità.

THE GOOD WOODWORM EXTERNAL EXPERT - PART 2

GIANFRANCO MAGRI, EXPERT EXPERT FOR DAMAGE CAUSED BY WOODWORM, TERMITES, AND MOISTURE IN CULTURAL AND CIVIL PROPERTY, IN HIS COLUMN "ARTIS SERVARE" PROPOSES A HANDBOOK ACCORDING TO THE PRINCIPLES OF THE OLYMPO SYSTEM ANTI-WOODWORM. DIVIDED INTO TWO PARTS (THE FIRST PUBLISHED IN ISSUE 394/2025), WE PUBLISH THE SECOND PART IN THIS CONTRIBUTION.

HANDBOOK ACCORDING TO THE PRINCIPLES OF THE OLYMPO SYSTEM ANTI-WOODWORM

Any professional who works with wood should set themselves, along with other objectives, that of contributing to its durability over time; This is common to all professions, transcending the boundaries of hierarchical categories and forging a common purpose among all professions.

CROSS RE-INFESTATIONS THREATEN ALL WORKS

The thoughtful exterminator knows that every wooden element present in the same environment is subject to a process of cross-infestations and re-infestations, in constant interaction with all the other elements.

He seeks to dissuade the client from selectively treating only works of intrinsic or sentimental value. This is possible because, having all the dedicated technologies at his disposal, he can intervene in the most appropriate and differentiated manner, without, for lack of dedicated technology, making the mistake of neglecting elements that, still infested, would pose a constant threat of cross-infestation.

WOODWORM PROTECTION IS VERY VARIABLE

A discerning exterminator will warn the client about the fleeting certainty that woodworm protection, while necessary, will be sufficient to protect the disinfested items. They will explain that the protection will be effective for a short time and, above all, not 100% for all items, due to the varying absorbency of surfaces subjected to different protective treatments.

Unfinished beams, varnished parquet, and chairs can be impregnated with woodworm protection, achieving varying degrees of protection. However, in the case of lacquered pianos, impregnation is only possible on the internal surfaces.

CHEMICAL AND MECHANICAL PROTECTION PROCESS

The prompt exterminator will point out that all wooden and paper objects in the same room must be treated and that both these and

the room itself must be secured using chemical, mechanical, and capture methods to prevent further attacks from adjacent rooms and the outside environment.

They will explain that securing the room is a complex system, consisting of complementary and inseparable interventions:

- Bio-deterrent woodworm impregnation for surfaces;
- Mosquito screens on windows;
- Extrusion barriers to fill cracks in doors and windows;
- UVA capture traps for permanent disinfestation.

DISINFESTATION IS NOT ENOUGH TO PROTECT ARTWORK

A discerning exterminator doesn't just disinfect; he also implements, in collaboration with other professionals, all preventative conservation measures to secure the artifacts and the spaces where they are stored, using every necessary chemical and mechanical option, contributing to their long-term durability.

THE THREE OPERATIONAL SYNERGIES FOR INTEGRITY

The forward-thinking pest controller promotes prevention, monitoring, and maintenance as essential measures to maintain the integrity of wooden structures and ensure their durability.

EQUAL PRICE AND QUALITY IN TENDERS, FOR DURABILITY

The ethical pest controller does not condition services on requested or imposed reduced prices, but upholds the principle that quality, integrity, safety, certainty of results, and durability are essential values for historical and cultural heritage and, in general, for the fruits of human ingenuity, whether civil, practical, or emotional. He is trustworthy because he promotes the application of quality and distrusts public tenders involving subcontracting and subcontracting, which consider price regardless of quality, rather than subjecting the two to equal consideration.

THE INFESTOR, A PROTAGONIST IN THE DURABILITY PROGRAM

With this profile, the exterminator integrates his role into the broader criteria of Preventive Conservation, contributing, in the design and recovery phases, to achieving the durability of wood over time. This value should be inherited intact from previous operational stages and passed on intact to those that follow.

The barrier of fragmented skills must be overcome and coordinated within a global project, with common rules and common objectives, as outlined in this column "Artis Servare" in IL LEGNO 392 and 393, entitled "Durability of Wood" in Parts 1 and 2.